



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
369	04/08/2021	50	11	91

Oggetto:

DGR 697/2019 - PIANO REGIONALE DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO -
Aggiornamento.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 55257E8A37832520AFC7882884DC3FE18E7BF0D2

Allegato nr. 1 : F6C6A1D3557D0B120A2F2B773A2E12F05AC0183A

Frontespizio Allegato : 54A4F09A286C74DC3153C6BC20825727DE20319E

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) con decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è stato disposto il rafforzamento dei Centri per l'Impiego, allo scopo di costruire adeguati percorsi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati, di lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione;
- b) la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018) ha disposto, al comma 793, che, al fine di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro: *“il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica.”*;
- c) con deliberazione G.R. n. 253 del 27/04/2018, è stato disposto il trasferimento nei ruoli della Giunta regionale del personale dei centri per l'impiego in possesso dei requisiti di cui al comma 793, precisando che il trasferimento del personale in questione, avvenga con unica decorrenza giuridica ed economica stabilita per il 01/06/2018;
- d) il Decreto legge del 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, prevede all'art. 15, comma 1, che *“allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome, definiscono con accordo in Conferenza unificata, un Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato dei fondi nazionali e regionali nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali ”*;
- e) con l'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017, è stato adottato il Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, in linea con il dettato normativo (art.15 Decreto Legge del 19 giugno 2015, n. 78 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”), corredato del piano di riparto delle risorse;
- f) con il D.M. del 28/06/2019 n. 74, in attuazione del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con Legge 28 marzo 2019 n. 26, è stato adottato il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro” e il relativo riparto alle Regioni delle risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- g) con Decisione della Commissione Europea C(2014)10100 del 17 dicembre 2014 è stato adottato il Programma Operativo Nazionale 2014-2020 “Sistemi di politiche attive per l'occupazione” (PON SPAO);
- h) con la DGR n. 544 del 5 novembre 2019 è stata approvata la “Presenza d'atto documento programmatico Regione Campania-Anpal Servizi. Adempimenti consequenziali”

RILEVATO CHE

- a) con D.G.R n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento 15.12.2011 n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii., che disciplina l'“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010 n. 8;
- b) ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011 e ss.mm. e ii., le strutture amministrati-

ve della Giunta regionale si articolano in:

- direzioni generali;
 - uffici speciali;
 - strutture di staff;
 - unità operative dirigenziali;
- b) con DGR n. 619/2016 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 266 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
- c) con legge regionale n. 5/2021, articolo 59, è stata prevista l'istituzione dell'Ufficio speciale gestione servizi per il lavoro;

CONSIDERATO CHE

- a) il Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, adottato con l'Accordo del 21/12/2017, nell'ambito della strategia di rafforzamento dei centri per l'impiego è finalizzato a garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni;
- b) tale Piano di rafforzamento prevede, tra l'altro: l'immissione di n. 641 unità aggiuntive dotate di specifiche competenze opportunamente selezionate mediante apposita procedura pubblica, a tempo indeterminato, l'inserimento di 257 operatori, a tempo determinato, le cui convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state approvate con DGR n. 601/2019;
- c) con D.M. del 28/06/2019, n. 74, è stato stabilito un sostegno finanziario complessivo da destinare al potenziamento dei Centri per l'Impiego per le annualità 2019-2020 che tiene conto sia delle assunzioni, a tempo indeterminato e a tempo determinato, che risorse finanziarie relative al potenziamento anche infrastrutturale che, per la Regione Campania, sono quantificate in euro 74.903.555,84 per il 2019 e in euro 64.626.762,32 per il 2020;
- d) con deliberazione n° 697/2019 è stato adottato, ai sensi del citato D.M. 74/2019 del M.L.P.S., il Piano di Rafforzamento dei Centri dell'Impiego contenente il Quadro finanziario programmatico per l'utilizzo delle risorse appositamente stanziare;

RILEVATO, altresì, che

- a) con D.M. del 22/05/2020 il M.L.P.S. ha rimodulato lo stanziamento assegnato alla Regione Campania attualizzando i 139.530.318,60 Euro previsti dal D.M. 74/2019 in € 139.198.005,84 Euro;
- b) con nota n° 7180, del 27/07/2021, il M.L.P.S. ha comunicato che anche ai fini dell'erogazione di ulteriori anticipazioni è necessario aggiornare il Piano approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 697/2019;

RITENUTO CHE

- a) risulta necessario procedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Rafforzamento dei Centri dell'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui alla DGR n. 697/2019, in uno al Quadro finanziario in esso contenuto, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- b) di demandare a successivi provvedimenti la costituzione dell'Ufficio Speciale, previsto dall'articolo 59 della L.R. 5/2021;
- c) di stabilire che nelle more della costituzione di tale ufficio speciale la DG 11 continuerà ad assicurare la realizzazione del Piano qui approvato;

VISTO il documento recante l'aggiornamento del Piano di Rafforzamento dei Centri dell'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, predisposto dai competenti uffici della Direzione Generale, all'esito della relativa istruttoria, e con il supporto tecnico di IFEL Campania;

VISTI

- a) il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;
- b) la legge n. 145/2018;
- c) il decreto MLPS 28 giugno 2019, n. 74;
- d) la deliberazione G.R. n. 253 del 27/04/2018;

- e) la deliberazione G.R. n. 92 del 06/03/2019;
- f) il Regolamento n. 12/2011;
- g) la D.G.R. n. 616/2016 e ss.mm. e ii.;
- h) la L.R. n. 23/2017;
- i) la L.R. n. 5/2021;
- j) la nota prot. 2019.27962/UDCP/GAB/CG;
- k) la D.G.R. n. 697/2019;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate e confermate

1. di approvare l'aggiornamento del Piano di Rafforzamento dei Centri dell'Impiego, di cui alla DGR n. 697/2019, in uno al Quadro finanziario in esso contenuto, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare a successivi provvedimenti la costituzione dell'Ufficio Speciale, previsto dall'articolo 59 della L.R. 5/2021;
3. di stabilire che nelle more della costituzione di tale ufficio speciale la DG 11 continuerà ad assicurare la realizzazione del Piano qui approvato;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00, alla Direzione Generale per le Risorse Umane 50.14.00 nonché al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione e sul BURC.

D.M. 74/2019

PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO
(Ex DGR 697/2019)

Aggiornamento
(D.M. 59/2020)

Sommario

Premessa	3
Le linee di intervento	4
Linea d'intervento 1 – Migliorare la comunicazione coordinata	6
Linea d'intervento 2 – Rafforzare gli organici dei Cpl	7
Linea d'intervento 3 – Formare gli operatori	8
Linea d'intervento 4 – Organizzare e rafforzare l'osservatorio regionale del mercato del lavoro	10
Linea d'intervento 5 – Adeguare le sedi dei CPI (Infrastrutture e strumentazione)	11
Linea d'intervento 6 – Sistemi informativi (hardware e software)	13
Linea d'intervento 7 – Definizione ed implementare del nuovo modello organizzativo e di governance dei servizi pubblici per il lavoro	16
Quadro finanziario	20
Cronoprogramma	21

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di aggiornare il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Campania approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 697 del 31/12/2019.

L'aggiornamento riguarda sia lo stato di attuazione del piano che il quadro economico complessivo in esecuzione del D.M. n° 59 del 22/05/2020 che ha rimodulato il finanziamento a suo tempo stanziamento per la Regione Campania dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con D.M. 74/2019.

Per facilità di lettura l'aggiornamento verrà reso secondo le linee d'intervento indicate dal M.L.P.S. nel mese di settembre 2020 ed in base alle quali la Regione Campania dovrà rendicontare le risorse finanziarie del D.M. 74/2019 e s.m.i..

Il documento è stato predisposto con il supporto della Fondazione IFEL Campania (ente in house della Regione Campania) che ai sensi della delibera di Giunta regionale n° 697/2019 si occupa dell'implementazione del *Master Plan* per l'attuazione del Piano.

Le linee di intervento

Il processo di potenziamento dei servizi pubblici per il lavoro in Campania è stato programmato dalla Giunta regionale prima con la delibera n° 145/2018 (Piano di rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro della Regione Campania) finanziato con risorse regionali e poi con la delibera n° 697/2019 (Piano di rafforzamento dei Centri per l'impiego della Regione Campania) finanziato con le risorse nazionali del D.M. 74/2019 e s.m.i. Con la delibera n° 253 del 37/04/2018 si è inoltre attuato il trasferimento del personale dalle Provincie alla Regione.

Obiettivo generale del piano è la riorganizzazione dei servizi per l'impiego (Spl) ed il rafforzamento dei Centri per l'Impiego (Cpl) allo scopo ottimizzare l'erogazione dei LEP - Livelli Essenziali di Prestazione di cui dal D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. per i cittadini e per le imprese campane.

Tale obiettivo è perseguito attraverso le seguenti linee di intervento :

Linee di intervento del piano regionale		Delibera di giunta	Fonte di finanziamento
1	Migliorare la comunicazione coordinata	145/2018	PO FSE Campania 2014/2020, D.M. 74/19
2	Rafforzare l'organico dei Cpl	397/19, 601/19	D.M. 74/19
3	Formare gli operatori	145/19,697/19	PO FSE Campania 2014/2020, D.M. 74/19
4	Organizzare e rafforzare l'osservatorio regionale del mercato del lavoro	145/2018	PO FSE Campania 2014/2020
5	Adeguare le sedi dei CPI (Infrastrutture e strumentazione)	697/19	D.M. 74/19
6	Adeguare i sistemi informativi (Hardware e software)	145/19, 697/19	PO FESR Campania 2014/2020, D.M. 74/19, Ordinari.
7	Definizione ed implementare del nuovo modello organizzativo e di governance dei servizi pubblici per il lavoro.	697/19	D.M. 74/19

La gestione del Piano rientra, attualmente, nelle competenze della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili.

Di seguito il quadro delle principali azioni già avviate attraverso l'espletamento di procedure di gara, affidamenti "in house", accordi istituzionale e adesione ai servizi CONSIP.

Linee di intervento	Azione	D.G.R.	Obiettivo azione
6	Realizzare un nuovo Sistema Informativo Lavoro e Formazione.	145/18	Realizzazione del Sistema Informativo Unico Lavoro e formazione.
4	Rafforzare l'operatività dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro	145/18	Rafforzamento, riorganizzazione e rifunzionalizzazione dell'Osservatorio regionale sul lavoro.

3	Rafforzare le competenze degli operatori dei Centri per l'impiego	145/18	Formazione e riposizionamento degli operatori dei CPI in coerenza con le previsioni dei LEP e del nuovo sistema regionale di erogazione dei servizi.
1	Realizzare un Piano di Comunicazione coordinato.	145/18	Accompagnare la riorganizzazione dei CPI con una campagna coordinata di comunicazione.
2	Potenziare gli organici dei Centri per l'Impiego	397/19 601/19	Rafforzare gli organici dei CPI previa assunzione diretta di nuovo personale a tempo pieno ed indeterminato.
7	Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego	697/19	Definizione ed implementazione del nuovo modello di governance e riorganizzazione del sistema di erogazione dei Servizi Pubblici per il Lavoro.
7	Progettazione e gestione di misure di accompagnamento al lavoro, realizzazione di processi di politiche attive del lavoro con specifici progetti di pubblico interesse	544/19	Sperimentare nuove misure di accompagnamento al lavoro.

Allo scopo di facilitare la realizzazione del piano regionale la Giunta regionale con D.G.R. n° 253 del 27/04/2018 ha istituito, presso la Direzione Generale Lavoro Istruzione Formazione e politiche giovanili, una Cabina di regia presieduta dal Direttore Generale della medesima Direzione e composta dal Direttore Generale per le Risorse Umane, dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, dal Direttore Generale per le Risorse Strumentali, dal Direttore Generale per la Ricerca Scientifica oggi sostituito per la parte informatica dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale nonché dall'Ufficio del Datore di Lavoro.

La Cabina di regia, anche di concerto con la Città Metropolitana di Napoli e gli Enti di Area Vasta, ha tra gli altri il compito di realizzare, nei tempi stabiliti ed in ossequio agli indirizzi ed i tempi dettati dalla Giunta, il definitivo transito delle strutture ritenute idonee, afferenti gli Uffici dei Centri per l'impiego della Regione e gli uffici direzionali ad essi connessi presso l'Istituzione Regionale, assicurandone l'adeguata dotazione strumentale per l'esercizio quanto più efficace ed efficiente delle proprie funzioni.

Linea d'intervento 1 – Migliorare la comunicazione coordinata

Il progetto intende realizzare un sistema di azioni integrate a carattere informativo, promozionale e di animazione territoriale in collaborazione con il sistema informativo della formazione e del lavoro (SILF) e l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro al fine di: favorire l'attuazione e il consolidamento dei LEP attraverso la promozione dei servizi offerti dai Cpl; promuovere l'integrazione ed il consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro; rafforzare il raccordo tra gli operatori del mercato del lavoro, delle scuole, dell'università, delle camere di commercio, dei comuni, delle agenzie formative, degli ordini professionali, delle imprese, delle Ong; contribuire alle attività dell'Osservatorio Regionale del Lavoro mediante il monitoraggio delle strategie di coordinamento delle politiche attive del lavoro con le altre politiche regionali e nazionali settoriali.

Gli interventi messi in campo mirano a valorizzare il ruolo strategico dei Centri per l'Impiego presso le diverse categorie di utenza, il sistema d'impresa, la rete territoriale dei soggetti pubblici, privati e del privato sociale dei servizi per le politiche del lavoro, ma anche presso la Pubblica Amministrazione – funzionari regionali, amministratori locali – e a rendere chiara, riconoscibile e affidabile la loro funzione, i servizi offerti e la capacità di incrociare e soddisfare in maniera moderna ed efficace la domanda delle imprese e degli utenti.

La strategia, in avanzata fase di realizzazione, è orientata alle seguenti linee di attività:

- Identità visiva e immagine coordinata;
- Acquisizione e messa a disposizione delle informazioni;
- Implementazioni contenuti sito internet newsletter, social media, produzioni video e spot e media plan;
- Promozione ed animazione territoriale;
- Realizzazione di banner push sui principali siti regionali e implementazione di PC All in one multimediali informativi.

Linea d'intervento 2 – Rafforzare gli organici dei Cpl

In attuazione dell'art. 1, commi da 793 a 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. (legge di Bilancio 2018) è stato disposto con delibera della Giunta Regionale n. 253 del 27/04/2018 il trasferimento del personale dalla Città metropolitana e dalle Aree vaste con decorrenza giuridica ed economica, a far data dal 01/06/2018.

Dalle 537 unità iniziali, l'organico al 30/06/2021 risulta costituito da 485 unità complessive.

Con delibera di giunta n° 397 del 07/08/2019 si è dato celermente attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui al Decreto Ministeriale 28 giugno 2019 n. 74, attraverso l'adozione di procedure snelle finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi necessari all'assunzione a tempo indeterminato di 641 unità da destinarsi ai Centri per l'Impiego.

Con deliberazione n. 601 del 27/11/2019 la Giunta ha poi adottato l'Accordo del 21/12/2017, in base al quale sono previste l'immissione di ulteriore 257 unità aggiuntive a tempo determinato.

Con D.D. della DG 50.14 n.87 del 04/12/2019, è disposta l'approvazione del concorso pubblico per il reclutamento di 641 unità complessive di personale a tempo indeterminato secondo la seguente suddivisione per profili/ambiti:

Categoria D

- 145 posti di "Funzionario policy regionali – Centri per l'impiego";
- 25 posti di "Funzionario Sistemi informativi e tecnologie";
- 50 posti di "Funzionario policy regionali – Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili";
- 5 posti di "Funzionario Comunicazione ed informazione".

Categoria C

- 316 posti di "Istruttore policy regionali – Centri per l'impiego";
- 100 posti di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie".

Le prove orali previste dalla procedura concorsuale si sono concluse per tutti i posti messi a bando il 30/07/2021. Si prevede di avviare le assunzioni di n° 531 dei n° 641 nuovi operatori previsti a partire dal mese dal prossimo mese di ottobre per concluderle entro la fine del corrente anno. Per i rimanenti n° 110 nuovi operatori relativi a n° 98 "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" e n° 12 "Funzionario Sistemi informativi e tecnologie" dove si è verificato un numero di idonei inferiore ai posti messi a bando, per cui il 30/07/2021 è stata riaperta la procedura concorsuale con la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I..

Linea d'intervento 3 – Formare gli operatori

Il piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Cpl risulta costituito dalle seguenti 8 linee formative :

Linea formativa 1— "Supporto informativo ";

Linea formativa 2 — "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per lavoro su Attività Speciali - Collocamento mirato - Fasce deboli " indirizzata ad utenti target ed ai datori di lavoro»;

Linea formativa 3 — "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro su Attività Speciali —Politiche Immigrazione";

Linea formativa 4 - "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per lavoro su Attività Speciali -gestione politiche attive – RE1 - Reddito di Cittadinanza”;

Linea formativa 5 - "Rafforzamento dei servizi intensivi di ricerca attiva di lavoro e assistenza all'autoimpiego";

Linea formativa 6 – “Rete EURES”;

Linea formativa 7 - “Tecniche per l'acquisizione di competenze professionali integrative trasversali”;

Linea formativa 8 – “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione delle emergenze e del primo soccorso”.

Questa linea d'intervento, realizzato con il supporto della IFEL Campania, prevede attività d'aula e formazione “on the job”. L'attività d'aula è svolta in modalità e_learning sincrona tramite la realizzazione di webinar ed asincrona con l'utilizzo di MOOC – Massive Open Online Courses. In particolare è prevista la realizzazione di 177 webinar e di 20 MOOC.

In virtù della significativa esperienza maturata in materia di formazione del personale della PA nella realizzazione dei webinar è stata coinvolta la Fondazione Nazionale IFEL ANCI –fondatore insieme alla Regione Campania della Fondazione in house IFEL Campania.

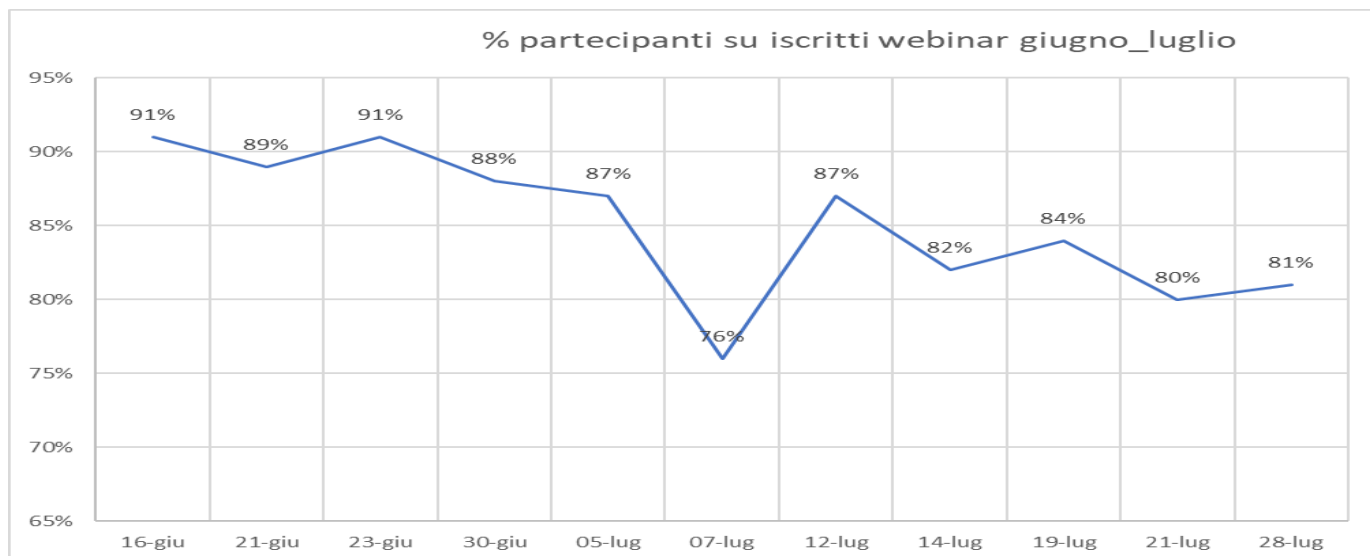
La formazione è rivolta a tutti gli operatori attualmente in organico ed a quelli in fase di assunzione.

La progettazione e la realizzazione di un significativo numero di MOOC unitamente all'esigenza di disporre di un collaudato LMS – Learning Management System hanno motivato poi l'opportunità, condivisa dal Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, di attivare, nell'ambito del protocollo d'intesa approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 140 del 14/03/2017, una collaborazione con Federica Weblearning - Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Un'esperienza sostenuta con finanziamenti pubblici della Regione Campania già dal ciclo di programmazione 2007/2013 ed oggi unica realtà pubblica in Campania ed a livello nazionale a vantare il primato europeo nella produzione di corsi MOOC con all'attivo una libreria di 400 corsi higher education accessibili anche attraverso device mobile con più di 5.000 lezioni e 25 milioni di accessi dal 2007.

Nell'ambito delle linee formative 2,3,4,5,6 sono inoltre previste sinergie con il piano di formazione specialistica predisposto da ANPAL Servizi.

Le attività formative sono iniziate il 16 giugno 2021 e ad oggi sono stati realizzati 10 webinar che hanno visto il coinvolgimento di tutti i 485 operatori attualmente in servizio.

Di seguito i dati che attestano il buon livello di partecipazione e di gradimento dei partecipanti.



Il grafico rappresenta la percentuale complessiva di partecipanti in base al numero di iscritti, per ciascuno dei webinar svolti.

La media di partecipanti ai webinar da giugno a luglio, sulla base del numero dei discenti iscritti, si attesta su una percentuale dell'85%.

Per quello che riguarda il gradimento dall'analisi delle 11 domande a risposta multipla, dove il grado di soddisfazione relativo a ogni aspetto indagato, è valutabile in una scala da 1 (poco o per nulla soddisfatto) a 5 (molto soddisfatto) emerge una media del livello totale di gradimento dei webinar svolti che si attesta su circa il 4 %.

Linea d'intervento 4 – Organizzare e rafforzare l'osservatorio regionale del mercato del lavoro

Il progetto prevede il rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del lavoro istituito con delibera della Giunta regionale n° 148/2017. Ai sensi della delibera di Giunta n° 145/2018 il progetto prevede le seguenti azioni :

:

- La conduzione di indagini sul valore strategico degli interventi pubblici sul tessuto sociale ed economico regionale. In tal senso il monitoraggio rappresenterà lo strumento per fornire tutti gli elementi conoscitivi di supporto ai decisori politici e tecnici, garantendo la rilevazione dei principali aspetti qualitativi e quantitativi del funzionamento e dell'erogazione dei servizi, rappresentando uno snodo indispensabile per analizzare l'utilizzazione delle risorse, l'efficacia delle unità operative, la capacità di rispondere ai fabbisogni degli utenti e dei territori;
- Il supporto per lo sviluppo delle analisi delle caratteristiche del mercato del lavoro regionale attraverso l'elaborazione delle informazioni provenienti dalle molteplici fonti dati amministrative regionali / locali e dalle banche dati statistiche nazionali, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma di monitoraggio;
- La promozione di incontri, scambio di informazioni, organizzazione di convegni, avranno l'obiettivo di favorire la stipula di accordi fra pubbliche amministrazioni non solo per il raggiungimento degli obiettivi dell'osservatorio ma anche per sperimentare forme di PPP (Partenariato Pubblico Privato) e supportare l'osservatorio nella costruzione di partnership pubblici / privati per sviluppare servizi di interesse pubblico nell'ambito della promozione dell'occupazione e/o della formazione finalizzata all'occupabilità;
- La progettazione di modelli di reportistica utili ad enti ed associazioni rispetto alle elaborazioni sull'andamento del Mercato del Lavoro e sui fabbisogni formativi delle imprese e dell'economia locale. L'obiettivo è condividere l'analisi delle dinamiche del tessuto sociale ed economico del territorio, favorendo la diffusione della conoscenza, al fine di fornire un'indicazione precisa delle scelte strategiche.

Il progetto, in avanzata fase di esecuzione vede la produzione dell'istant book sul Mercato del lavoro 2014-2019; di un Rapporto annuale sullo stato del Mercato del Lavoro in Campania; una valutazione di impatto dell'esperienza dei Centri Sperimentali di Certificazione della Competenze avviata con il PO FSE Campania 2014/2020.

In virtù della significativa esperienza maturata in materia di studi ed analisi delle molteplici dinamiche della PA e nell'elaborazione della conseguente rapportistica, la realizzazione del progetto vede il coinvolgimento della Fondazione Nazionale IFEL ANCI – fondatore insieme alla Regione Campania della Fondazione in house IFEL Campania.

Attualmente è in corso la redazione di un rapporto sul programma Garanzia Giovani - fase 1, ma più importante l'implementazione tecnologica di un sistema d'integrazione tra le banche dati esterne e interne del Sistema Informazione e Lavoro, allo scopo di allargare il bacino di informazioni attualmente a disposizione dell'amministrazione per l'elaborazione di analisi qualificate sul Mercato del Lavoro regionale.

Linea d'intervento 5 – Adeguare le sedi dei CPI (Infrastrutture e strumentazione)

Nell'ambito dell'obiettivo "Potenziamento ed efficientamento dell'offerta di servizi sul territorio" previsto dal Piano di rafforzamento dei Cpl approvato dalla Giunta con delibera 697/2019, si sta concludendo l'elaborazione di una *due diligence* sullo stato fisico, tecnico ed amministrativo delle sedi, tra cui quelle ereditate dalle Province, della rete territoriale dei Centri per l'Impiego della Regione Campania.

L'attività, di cui sono già state condotte le fasi di rilevazione e che per ogni sede ha riguardato elementi relativi allo stato fisico, tecnico ed amministrativo (documentale) a seguito della fase di analisi produrrà il rapporto finale che per ogni sede conterrà potenziali azioni da intraprendere ai fini del rafforzamento e/o adeguamento complessivo della rete.

Il lavoro, svolto da IFEL Campania, in raccordo con tutte le direzioni dell'amministrazione a vario titolo e livello coinvolte sulla tematica ed in particolare la DG 11 - istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, DG 15 Risorse strumentali e l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, ha riguardato, le 64 sedi della rete territoriale dei CPI. Di queste, 48 (46 ordinarie e 2 per il collocamento mirato) risultano essere sedi primarie di Centri per l'impiego (CPI) mentre 16 sedi secondarie di Punti Informativo Lavoro (PIL).

Pur se la fase di rilevazione ha riguardato anche tutti i PIL attualmente operativi, il lavoro si è prioritariamente soffermato sulle 48 sedi primarie, dove risulta incardinato il personale, attesa la loro importanza nel più ampio processo di riorganizzazione dei servizi.

Come riportato nella tabella seguente la fase di rilevazione è stata assicurata per tutte le sedi primarie (CPI) mentre non completamente realizzato per quelle dei PIL e ciò a causa della loro sopraggiunta soppressione o temporanea chiusura.

Provincia/sedi		Rilevamenti/sopralluoghi	
		Previsti	Realizzati
Avellino	CPI	5	5
	PIL	4	3
Benevento	CPI	4	4
	PIL	4	0
Caserta	CPI	8	9
	PIL	3	2
Napoli	CPI	18	20
	PIL	0	0
Salerno	CPI	13	14
	PIL	5	5
Totale	CPI	48	52
	PIL	16	10
		64	62

Con riferimento ai CPI è da notare che per le provincie di Caserta, Napoli e Salerno si sono realizzati più sopralluoghi di quelli previsti. Ciò ha riguardato, in particolare, i Cpl delle Città di Aversa, Ischia, Napoli, Roccadaspide che sono oggetto di dismissione per motivi tecnici e/o amministrativi.

I dati contenuti nei report di rilevazione prodotti a seguito dei sopralluoghi di ciascuna sede sono stati successivamente utilizzati per un'attività di elaborazione, analisi e valutazione.

Tale attività individua le possibili azioni da intraprendere per ogni sede in virtù anche della loro **sostenibilità amministrativa** e della **valutazione del rapporto costi/benefici**.

La codifica dell'azione futura che l'amministrazione potrà valutare di intraprendere è stata condotta tenendo in considerazione l'esigenza di assicurare un adeguato inserimento lavorativo ai 641 operatori in corso di assunzione. A tal fine il report di sintesi di ogni sede riporta un dettaglio delle postazioni di lavoro complessivamente allestibili in base ai parametri sanitari COVID – 19, di quelle già disponibili ed occupate dai 485 operatori attualmente in organico e dunque di quelle disponibili per gli operatori da assumere.

La codifica non tiene evidentemente ancora conto del nuovo assetto organizzativo in via di definizione all'esito del quale in sede di rapporto finale risulterà probabilmente necessaria una rivalutazione per alcune sedi.

Il quadro di sintesi complessivo dell'attività di analisi è il seguente.

Classificazione potenziali azioni future da valutare										
Provincia/sedi CPI	Operazione			Tipologia d'intervento				Condizioni di cantierabilità		
	Valutare Dismissioni	Valutare mantenimento	Valutare acquisizioni	MO - Manutenzione ordinaria	MSL- Manutenzione straordinari a leggera	MSP - Manutenzione straordinari a pesante	Importo complessivo stimato dei lavori di manutenzione e delle forniture (totale QE A+B)	N° potenziale postazioni di lavoro disponibili post manutenzione per nuove unità	Acquisizione piena disponibilità del bene	Acquisizione documentazione tecnica
Avellino	0	5	0	1	4	0	3.286.462,65 €	114	5	5
Benevento	1	3	0	0	3	1	1.909.957,78 €	61	3	4
Caserta	1	7	1	1	3	5	8.050.579,92 €	379	9	9
Napoli	5	14	1	0	7	13	25.419.335,37 €	498	5	20
Salerno	2	11	1	0	7	7	9.947.201,12 €	182	8	14
Totale	9	40	3	2	24	26	48.613.536,84 €	1234	30	52

Le sedi, che in base alla valutazione condotta secondo le modalità ed i criteri indicati nel capitolo inerente la successiva linea d'intervento 7, per le quali sarà deciso il mantenimento e/o l'acquisizione costituiranno un **piano degli interventi** che sarà oggetto di specifica approvazione da parte della Giunta Regionale.

Linea d'intervento 6 – Sistemi informativi (hardware e software)

Gli interventi previsti dal Piano si pongono l'obiettivo di attuare pienamente le novità previste dalla riforma del Mercato del Lavoro in materia di sistemi informativi e dunque la gestione dei LEP, del fascicolo elettronico del lavoratore, degli albi degli enti accreditati, dei sistemi di monitoraggio, l'integrazione dei sistemi regionali di supporto alla gestione dei percorsi di politica attiva, etc.

In tale ottica, il rafforzamento in Campania dal punto di vista digitale dei servizi pubblici per il lavoro, passa per il potenziamento dell'integrazione della rete informatica dei Servizi per il Lavoro e le Politiche Attive tra il livello regionale e quello nazionale (cooperazione applicativa delle Comunicazioni Obbligatorie, Schede Anagrafico Professionali, Prospetti Informativi, Politiche Attive e percorsi in Garanzia Giovani, Curricula, Vacancy, ecc.) e la realizzazione di un unico hub di accesso ai servizi informativi e di processo, disponibile per tutti gli attori presenti e attivi all'interno del Mercato del Lavoro locale attraverso una profilatura dettagliata di tutti i potenziali utenti.

Primo obiettivo del progetto è rappresentato dal processo di reingegnerizzazione, ottimizzazione e manutenzione dei numerosi sistemi applicativi esistenti in una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source denominata "SILF Campania".

Tale processo ha riguardato la razionalizzazione in un'unica piattaforma delle seguenti banche dati facenti capo alla Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed in particolare : il SIL/CO/ClicLavoro e SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento che si componevano, a loro volta, di un complesso di sistemi software identificati in almeno 16 sistemi singoli, quali Repository SAP/Indice Regionale, ClicLavoro Campania, Cooperazione Applicativa, Comunicazioni Obbligatorie Campania, Campania Formazione, Campania Lavoro, PID Campania, Cruscotto Statistico regionale del mercato del lavoro, cinque Sistemi Informativi Lavoro provinciali, Sistema di monitoraggio del POR Campania FSE, Piattaforma dedicata per Avvisi e Bandi della Direzione Generale e Accredimento degli organismi di formazione e i servizi per il lavoro.

In tal senso, l'implementazione della piattaforma unitaria ha previsto l'*assessment* delle basi dati per la modellazione e la realizzazione di una base dati centralizzata, l'integrazione completa del SILF con tutti gli attuali sistemi Regionali, tra cui, il modulo IAM (Identity Access Management), la piattaforma SOA (Services Oriented Architecture) di Circolarità Anagrafica e la piattaforma I. Ter Campania; la realizzazione di un sistema di analisi statistica con funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro; il supporto specialistico in ambito normativo – procedurale sia a livello nazionale che regionale (es. Centri per l'Impiego); la realizzazione del nuovo Portale Unificato fruibile anche da dispositivi mobili.

Nell'ambito del progetto risultano in stato molto avanzato ed alcuni casi già concluse tutte le seguenti azioni :

Assessment iniziale: è stata avviata una fase iniziale di analisi dei flussi informativi che interessano l'intero parco applicativo dei servizi legati al mondo del lavoro e della formazione. Ciò ha permesso di ridisegnare funzioni e compiti applicativi sfruttando l'esperienza delle iniziative informatiche pregresse cercando di implementare nuovi flussi e nuovi controlli al fine di ottimizzare e migliorare la qualità dei dati.

Nuovo Portale Lavoro della Regione Campania <https://lavoro.regione.campania.it/> (online da circa 1 anno), quale punto di accesso unico ai servizi del mondo lavoro e formazione della Regione con divulgazioni delle principali novità in materia e un'area riservata per gli operatori pubblici (CPI) sotto forma di Forum al fine di agevolare il confronto e la condivisione di procedure e processi in modo uniforme sul territorio. Attualmente il portale realizza le sezioni organizzate come da immagine in appendice A.

Adeguamento dei sistemi informativi agli standard tecnici nazionali legati principalmente ai servizi della Scheda Anagrafico Professionale (SAP), Comunicazioni Obbligatorie e Prospetto Informativo Disabili per garantire il costante allineamento dei servizi regionali in ambito nazionale e poter quindi garantire dei LEP standard su tutto il territorio. Sono inoltre state realizzate le modifiche adeguate e tecnologiche imposte a livello nazionale da ANPAL/Ministero del Lavoro e delle politiche sociali quali:

Supporto alle modifiche infrastrutturali con il passaggio in cloud dei servizi di cooperazione applicativa di ANPAL (da dicembre 2018);

Adeguamento dei 5 SIL Locali per il recepimento delle norme in materia di lavoro e formazione, con particolare riferimento all'applicazione del D.Lgs 150/2016, Garanzia Giovani (fase 1 e 2) e Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. 4/2019 convertito in Legge n° 26/2019.

Progettazione e realizzazione del nuovo Sistema Informativo Lavoro unico che costituisce la nuova base dati unitaria dei servizi pubblici per l'impiego (CPI) con l'implementazione di nuovi servizi on line rivolti ai cittadini (rilascio di certificati on line, integrazione con il protocollo informatico della Regione, ecc.). Il SIL unico ha previsto la centralizzazione dei cinque SIL Provinciali in un unico database centralizzato. L'analisi e la comparazione delle interfacce e delle base dati hanno portato a scelte operative. L'analisi comparativa dei 5 SIL locali ha permesso di identificare in modo puntuale le anagrafiche "cittadini" e "aziende" presenti in modo ripetuto sulle diverse istanze SIL. L'attività svolta ha permesso di identificare in modo unitario l'anagrafica cittadina aggiornata (prendendo come riferimento alla data di ultima disponibilità al lavoro) e di escludere i dati duplicati. In riferimento all'anagrafica "azienda" - invece - il dato è stato ripreso esclusivamente dal sistema "Comunicazioni Obbligatorie" che riporta dati certificati con sedi di lavoro dichiarate nelle CO a partire dal 2008 (data di entrata in vigore del sistema informativo telematico per l'invio on line delle CO). Queste attività hanno permesso la realizzazione dell'anagrafica unica centralizzata dell'intero sistema SILF.

Gestione delle politiche attive promosse da Regione Campania e dai servizi per l'impiego pubblici e privati sul territorio, ed in particolare:

Il sistema **Cliclavorocampania** (<https://cliclavoro.lavorocampania.it/>) operativo in cooperazione con il **SIL Unico** e con il nodo nazionale di borsa lavoro (in fase di revisione); sulla piattaforma sono *attivi oltre 300.000 soggetti* tra cittadini, imprese, Agenzie per il lavoro, scuole, università, Centri per l'Impiego ed altri operatori.

La piattaforma gestisce i seguenti servizi:

Gestione completa di Garanzia Giovani prima e seconda fase, in cooperazione ed integrazione con il SIL e con il nodo nazionale (gestito prima dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali e successivo passaggio in ANPAL); attraverso cliclavoro sono possibili gestione e adeguamento dei profiling;

Realizzazione del catalogo regionale della formazione, nelle diverse edizioni/azioni promosse dall'amministrazione regionale, con lo sviluppo di funzionalità ad hoc per cittadini, azienda e agenzie per il lavoro e la formazione professionale, ed in particolare:

Catalogo FILA PIANO DI FORMAZIONE/LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO;

Gestione dei progetti di formazione professionale autofinanziata e finanziata attraverso l'unificazione del processo di gestione Ex-Ante, In Itinere e Ex Post in cooperazione sia con il repertorio Regionale della Qualificazioni e Abilitazioni, che con il database dell'accREDITamento, nonché con il fascicolo del lavoratore.

Integrazione con la piattaforma regionale degli Open data: tutte le applicazioni del sistema SILF generano dati in formato che vengono condivisi con il portale regionale opendata per la loro pubblicazione. Sono stati realizzati dei web services che espongono - in maniera automatica - i seguenti recordset che descrivono i dati del mondo lavoro e formazione:

Unilav Assunzione 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Unilav Cessazione 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Unisomm Assunzione 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Unisomm Cessazione 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Agenzie per il Lavoro

Centri per Impiego

Enti Beneficiari 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Enti Accreditati 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Allievi Partecipanti 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Allievi Ritirati 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Istituti Scolastici Superiori

Gestione del Programma Reddito di Cittadinanza (RdC) ad integrazione di quanto già riportato al punto sono state potenziate le seguenti funzionalità di supporto alle informazioni e all'incontro domanda-offerta: chat-bot che funge da assistente virtuale consultabile da portale web SILF (Silfy) per dare informazioni sulle modalità di fruizione del Reddito di Cittadinanza e di altre misure messe in campo dalla Regione Campania. nuovo motore di incrocio domanda-offerta (IDO) ad utilizzo dei navigator e del sistema cliclavoro; il nuovo IDO è un sistema di ultima generazione basato su machine learning e deep learning, attraverso i cui algoritmi permettono una più accurata assegnazione delle vacancy disponibili rispetto al profilo identificato dell'utente.

Servizi offerti on-line. La nuova piattaforma ha consentito all'amministrazione regionale, in particolare in questo periodo di emergenza sanitaria, di offrire sempre più servizi digitali a cittadini ed in imprese quali per esempio: Raccolta delle candidature e gestione informatica delle relative graduatorie inerenti gli avviamenti a selezione sia con riguardo alle assunzioni di bassa qualifica nelle PPAA di cui all'art.16 della L. 56/87 che quelle di soggetti disabili di cui alla L. 68/99; Implementazione dell'agenda on-line per le prenotazioni degli appuntamenti presso i Cpl da parte di cittadini ed imprese; rilascio dal SIL del C2 storico e Scheda Anagrafica Professionale (SAP).

Migrazione dei servizi sull'infrastruttura Cloud che ha permesso di avere maggiore stabilità e continuità operativa legata alla predisposizione di un ambiente sistemistico tarato sulle reali esigenze e dimensioni applicativi e in termini di data base in continua e costante crescita per la mole dei dati gestiti dal mondo lavoro e formazione su tutto il territorio regionale.

Nei prossimi mesi lo sviluppo del sistema informativo si concentrerà sul rilascio del nuovo motore IDO Incontro Domanda Offerta di lavoro, del sistema di gestione e monitoraggio della spesa del programma Garanzia Giovani, del sistema di cooperazione applicativa con ANPAL per la sostituzione della porta di dominio con tecnologia API-REST, del sistema di collaborazione intra ed extra Amministrazione.

Linea d'intervento 7 – Definizione ed implementare del nuovo modello organizzativo e di governance dei servizi pubblici per il lavoro.

La definizione e l'implementazione del nuovo modello organizzativo e di governance dei servizi pubblici per il lavoro e dei relativi Centri per l'Impiego è un'attività in corso di perseguimento con la realizzazione degli specifici obiettivi del Piano di Rafforzamento dei Cpl approvato con delibera 697/2019 qui di seguito sinteticamente richiamati.

Obiettivo	Intervento	Risultato
Potenziamento e efficientamento dell' offerta di servizi sul territorio	<p>1.1 Definizione dei fabbisogni e progettazione di dettaglio</p> <p>1.2 La scelta del soggetto unico</p> <p>1.3 Comunicazione e incontri con gli stakeholder</p> <p>3.3 Gestione dei Soggetti Accreditati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ridefinire la distribuzione sul territorio dei CPI e delle APL replicare l'esperienza degli Sportelli Lavoro realizzare sportelli di prossimità, che affianchino i CPI nell'offerta di servizi specializzati anche attraverso il coinvolgimento dei comuni attivare forme di collaborazione con ordini professionali, albi o organizzazioni di categoria valutare la possibilità di strutturare servizi online erogabili dal website CPI o creare automatismi per la gestione delle richieste ricorrenti degli utenti.
Definizione di un nuovo modello di governance	<p>2.1 - L'intervento di Change Management</p> <p>2.2 - Definizione del modello organizzativo</p> <p>2.3 - Definizione di Processi e procedure</p> <p>2.4 - Istituzione della struttura organizzativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> definire un percorso di riprogettazione dei processi organizzativi orientato a centralizzare a livello regionale le attività direzionali, di coordinamento e di supporto tecnico/gestionale dei Centri per l'Impiego
Potenziamento infrastrutturale dei 46 CPI	<p>3.2 - Definizione del nuovo modello di erogazione dei servizi nell'ambito della rete dei CPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ristrutturare e mettere in sicurezza le sedi CPI; eventualmente acquisire nuove sedi (nel caso in cui non provvedano a mettere a disposizione sedi idonee); definire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi; acquistare arredi e attrezzature varie per le attuali e eventuali future sedi dei CPI; adeguare le dotazioni informatiche e di comunicazione; adeguare le sedi alla normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro.
Potenziamento del capitale umano dei CPI	<p>3.2 - Definizione del nuovo modello di erogazione dei servizi nell'ambito della rete dei CPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> formare gli operatori, anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro formare il personale addetto alla gestione delle emergenze e al primo soccorso

Coinvolgimento dei attori del territorio	3.1 Progettazione ed implementazione del modello di Stakeholder engagement	<ul style="list-style-type: none"> • progettare e implementare un modello di stakeholder engagement • rafforzare e armonizzare le funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro
Valutazione	3.4 - Performance Management 4.1 Elaborazione della Carta dei Servizi	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un sistema di valutazione delle performance finalizzato a definire e monitorare livelli di servizio e requisiti • Elaborazione della carta dei servizi

Di tale piano risultano già avviati gli interventi dell'obiettivo 1, 2, 3 e 4. Di particolare rilievo, ai fini del presente aggiornamento, sono i risultati raggiunti in alcuni di essi. Trattasi dell'intervento 1.1 inerente la scelta del soggetto unico, 2.2 relativo al modello organizzativo e di quello 3.2 riguardante la Definizione del nuovo modello di erogazione dei servizi nell'ambito della rete dei CPI propedeutici al resto degli interventi.

Con riferimento alla scelta del soggetto unico, a cui faranno capo i Centri per l'Impiego e le politiche attive del lavoro, essa risulta allo stato ricaduta nell'istituzione ex – novo, all'interno dell'ordinamento della Giunta Regionale, di una struttura di livello dirigenziale generale individuata nell'Ufficio speciale per la gestione dei servizi per il lavoro. In tal senso si è difatti espresso il Consiglio Regionale della Campania, confermando l'indirizzo precedentemente emanato dalla Giunta con la delibera 697/2019, che all'articolo 59 della legge 5/2021 ha così disposto:

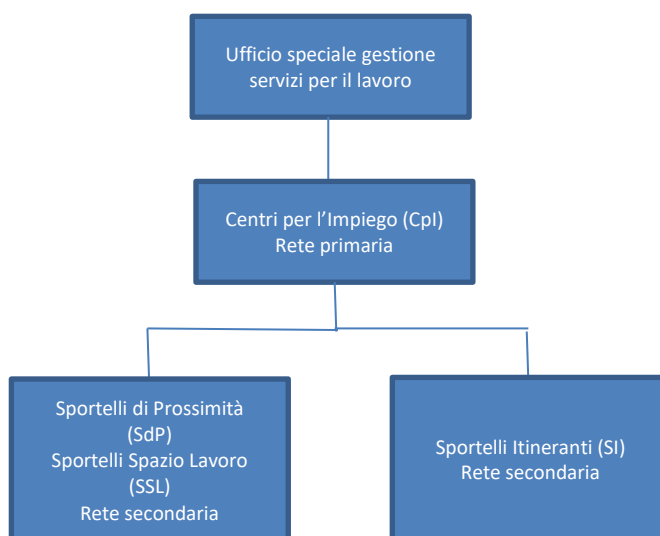
“Art. 59 (Ufficio speciale per la gestione dei servizi per il lavoro) 1. Al fine di monitorare l'andamento del mercato del lavoro in Campania e implementare il ruolo dei centri per l'impiego, è istituito presso la Giunta regionale l'ufficio speciale per la gestione dei servizi per il lavoro, nell'ambito delle politiche attive del lavoro previste dal piano nazionale ripresa e resilienza. 2. La struttura di livello dirigenziale generale, posta in posizione di autonomia funzionale, opera in stretto raccordo con la struttura amministrativa competente in materia di formazione professionale e lavoro. 3. All'attuazione della presente disposizione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale”.

In base alle attività di analisi ed approfondimento condotte nell'ambito dell'intervento 2.2, partendo dal D.Lgs. 150/2015 che ha ridisegnato il sistema dei Servizi per il Lavoro con l'introduzione dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP), proponendo un modello organizzativo impostato su una *governance* dei servizi e delle politiche attive del lavoro maggiormente ancorati a principi di *project management*, di condizionalità delle prestazioni e quindi di responsabilità del cittadino organizzato su due distinte categorie di servizi di tipo esclusivo e specialistico, è stato possibile individuare gli elementi necessari per poter definire da un lato l'organizzazione interna all'Ufficio Speciale e dall'altro la definizione del modello di erogazione dei servizi nell'ambito della rete dei Cpl.

La delibera di variazione ordinamentale che la Giunta dovrà adottare ai sensi del regolamento 12/2011 per l'istituzione dell'Ufficio Speciale e che riguarderà anche la DG 11 che cedendo le funzioni dei Servizi Pubblici dell'impiego all'Ufficio Speciale dovrà essere oggetto di una contestuale riorganizzazione terrà conto degli elementi sopra descritti. Tale delibera assicurerà l'invarianza della spesa richiesta dal comma 3 dell'articolo 59 della L.R. 5/2021.

Il nuovo modello di erogazione dei servizi nell'ambito della rete dei CPI, invece, è destinato ad assumere, seguendo il principio di prossimità una dimensione multivello. Tale dimensione prevederà una rete di sportelli distribuiti sui seguenti livelli.

1. Un livello **primario** costituito dagli sportelli dei Centri per l'Impiego regionali (Cpl). Tale rete si occuperà dell'erogazione di tutti i tipi di servizi e sarà realizzata tramite l'adeguamento del numero necessario di sedi scelte tra quelle attualmente in essere in base ai seguenti criteri : le caratteristiche del bacino territoriale, gli stock di riferimento, le caratteristiche economico e sociali dell'area geografica di copertura e l'esito delle attività di cui alla linea d'intervento n° 5. Di questo livello farà parte lo **Sportello Digitale (SD)** regionale. Gli sportelli inseriti in questo livello saranno a gestione diretta ed esclusiva della Regione Campania.
2. Un livello **secondario** di **Sportelli di Prossimità (SdI)** fissi e mobili con cui assicurare la massima copertura territoriale all'accessibilità dei servizi da parte di cittadini ed imprese. Gli sportelli **fissi** inseriti in tale livello saranno individuati di concerto con Enti locali, g, dalle Comuni, gli Uffici di Piano, le Comunità Montane, Consorzi ASI, etc.. Di tale livello faranno parte i 4 **Sportelli Spazio Lavoro (Nola, Benevento, Caserta e Salerno)** nati dalla collaborazione con il mondo delle imprese oltre ai **PIL** già operativi. Nella nuova organizzazione sarà operato un rafforzamento degli **Sportelli Spazio Lavoro (SSL)** in ragione del positivo contributo conferito dall'attivazione di questi sportelli alla realizzazione dei LEP indirizzati alle imprese. Tali sportelli si occuperanno prevalentemente dell'erogazione di servizi specialistici e saranno gestiti indirettamente dalla Regione che si occuperà solamente di coordinarne l'erogazione dei servizi attraverso il Cpl del livello primario che sarà individuato come territorialmente competente. La gestione logistica rimarrà in capo all'Ente che ne metterà a disposizione gli spazi. La rete secondaria sarà completata da **Sportelli Itineranti SI** da utilizzare per il raggiungimento di specifici target di utenti (es. immigrati) altrimenti non raggiungibili. L'organizzazione generale si può sintetizzare come segue.



Le rate degli sportelli sarà definita con successivi provvedimenti della Giunta all'esito delle attività istruttorie operate dalla DG 11 anche in seno alla Cabina di regia di cui alla delibera di Giunta n° 253 del 27/04/2018.

In linea con le previsioni contenute nel piano approvato con la DGR 697/2019, per la realizzazione delle attività inerenti la definizione del modello dei servizi ed il loro monitoraggio; l'elaborazione della carta dei servizi; la declinazione dell'assetto istituzionale pubblico/privato; la definizione del modello organizzativo; il dimensionamento delle funzioni, degli inquadramenti e la distribuzione territoriale del personale e l'armonizzazione del processo di erogazione dei servizi con il sistema informativo, si aderirà ai servizi CONSIP.

Quadro finanziario

La condizione che le previsioni del quadro finanziario approvato dalla Giunta regionale con delibera n° 697 del 31/12/2019 si riferiscono ai 139.530.318,60 euro assegnati alla Regione Campania dal D.M. 74/2019 e non a quelle rimodulate dallo M.L.P.S. con D.M. del 22/05/2020 pari ad € 139.198.005,84 rendono necessario un aggiornamento di tale quadro.

Per comodità di esposizione il quadro qui riportato terra conto delle voci di spesa/linee d'intervento in base alle quali il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha richiesto la rendicontazione delle spese del D.M. 74/2019 e s.m.i..

In tale ottica le categorie di spesa inerenti le attività di riorganizzazione dei servizi previste dal Piano di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego approvato con DGR n° 697 del 31/12/2019 che non trovano diretta corrispondenza con le linee d'intervento proposte dal Ministero sono state ricondotte in quelle Adeguamento delle sedi dei CPI e Spese generali e per l'attuazione esposte nel seguente quadro economico.

Quadro finanziario				
Linee di intervento del piano	Risorse programmate			Totale
	DM 74/2019	Altra fonte regionale		
Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	0,00 €	3.000.000,00 €	FSE 2014/2020	3.000.000,00 €
Formazione operatori	467.687,68 €	6.000.000,00 €	FSE 2014/2020	6.467.687,68 €
Osservatorio regionale del mercato del lavoro	0,00 €	4.000.000,00 €	FSE 2014/2020	4.000.000,00 €
Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI (la voce tiene conto anche delle spese programmate dalla DGR 697/2019 per la realizzazione delle attività immateriali per la riorganizzazione dei servizi e delle loro modalità di erogazione).	95.803.820,85 €	0,00 €	-	95.803.820,85 €
Sistemi informativi (Hardware e software)	37.358.577,08 €	4.600.000,00 €	FESR 2014/2020	42.982.109,92 €
		1.023.532,84 €	Ordinari	
Spese generali e per l'attuazione	5.567.920,23 €	0,00 €	-	5.567.920,23 €
Totale azioni di rafforzamento escluso costi del personale	139.198.005,84 €	18.623.532,84 €		157.821.538,68 €

La DG 11 con nota inviata al Ministero in data 20/07/2021 ha comunicato lo stato degli impegni e delle liquidazioni delle risorse relative al D.M. 74/2019 e s.m.i.

Cronoprogramma

Il termine delle attività è attualmente previsto per il 31/12/2022.